



CENTRO ANZIANI LA ROTONDA

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 19 DICEMBRE 2021

Il giorno 19 del mese di dicembre 2021, alle ore 16,00 si riunisce il Consiglio Direttivo del Centro Anziani La Rotonda.

Sono presenti, Antonio Atzei, Anna Degl'Innocenti, Cataldo Capizzi, Delfina Paola Picasso, Giuseppe Catania e Calimero Francesco.

Verificata la validità dell'assemblea il Presidente Atzei Antonio dà inizio alla discussione in merito al seguente ordine del giorno:

1° Adeguamento degli atti e delle modifiche statutarie e integrazioni delle normative del Terzo settore.

Al primo punto dell'ordine del giorno i Consiglieri si riuniscono per adeguare il proprio Statuto registrato il 24 marzo 2021 al fac-simile dello statuto che viene indicato alle Associazioni di Promozione Sociale della Regione Liguria per procedere all'adeguamento della nuova normativa D.L.gs. 117/2017, comma 3 dell'art.82 del CTS.

I Consiglieri leggono la nuova bozza dello Statuto e approvano tutte le modifiche che ci vengono richieste.

Alle ore 18,00 non essendoci null'altro da decidere, la riunione termina.

La segretaria

Anna Degl'Innocenti

i Consiglieri

Il Presidente

Antonio Atzei

Calimero
Giuseppe Catania
Delfina Picasso
Cataldo Capizzi

UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA 1
24/12/2021 4128
Esempio



STATUTO SOCIALE
Dell'Associazione
CENTRO ANZIANI "LA ROTONDA"APS

COSTITUZIONE

Art.1

1. Con riferimento alla delibera del Comune di Genova N° 1502 del 13/05/1976 è costituita ai sensi del D. Lgs.117/2017 del codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato Centro Anziani "LA ROTONDA" che assume la forma giuridica di Associazione.
2. In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, sezione associazioni di promozione sociale, istituito ai sensi del D. Lgs. 117/2017, l'Ente di seguito detto "associazione", ha l'obbligo di inserire l'acronimo "APS" o la locuzione "Associazione di Promozione Sociale nella denominazione sociale e di farne uso negli atti di corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
3. L'Associazione ha sede legale nel comune di Genova. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'organo di amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

PRINCIPI

Art. 2

1. L'Associazione denominata Centro Anziani "LA ROTONDA" è una libera Associazione apolitica ed apartitica che si atterra a decisioni democratiche mediante l'esercizio in via esclusiva o principale alle attività di interesse generale ex art.5 del D. Lgs.117/2017.
2. Tutti gli organi sociali vengono eletti esclusivamente e liberamente dall'Assemblea dei Soci, le cariche sono gratuite.
3. La durata dell'Associazione è illimitata.

SCOPI E FINALITA'

Art.3

- 1.L'Associazione non ha fini di lucro,si avvale in modo determinante delle prestazioni personali e volontarie dei propri soci.
- 2.Le attività dell'associazione sono svolte in favore dei propri associati, di loro famigliari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.
- 3.Per il perseguimento dei propri scopi , l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivida finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

L'Associazione persegue fini di unione sociale, in particolare si propone di promuovere la cultura della solidarietà ed elevare la condizione sociale, culturale,ricreativa, sportiva, turistica e ambientale dei cittadini, delle persone svantaggiate e portatori di handicap che possono trovare nella stessa un punto di aggregazione e socializzazione.

I SOCI

Art. 4

1. Possono aderire all'Associazione, tutti i cittadini che dichiarano di accettare lo Statuto, le sue finalità e che si impegnino ad operare per il loro conseguimento.

I soci hanno tutti parità di diritti e doveri e tanto ai soci donne quanto agli uomini sono garantite pari opportunità.

Sono soci Onorari e Benemeriti coloro che per loro benemerenze vengono nominati tali dall'Assemblea dei

Soci su proposta del Consiglio Direttivo, la loro nomina avviene in forma solenne e per acclamazione.

In seno all'Associazione prevale lo spirito di solidarietà e volontariato rivolto a tutti i soci che, per condizioni fisiche e di salute necessitano di una presenza umana che renda loro il trascorrere delle giornate in serenità e piacevolezza.

Il numero dei soci è illimitato.

CRITERI D'AMMISSIONE E D'ESCLUSIONE DEI SOCI

Art. 5

1. La richiesta di adesione va presentata al Presidente dell'Associazione. Nella domanda di ammissione l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione;

2. Il Consiglio direttivo prende in esame le domande dei nuovi soci nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione, con voto a maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo dopo che la domanda formalmente completa è stata presentata da due soci ed è stata affissa per almeno 20 (venti) giorni all'Albo Sociale, in modo che i soci possano segnalare al Consiglio se lo ritengono, i motivi di non accettabilità della domanda. Il Consiglio Direttivo in caso di diniego dell'ammissione deve provvedere a motivarne le ragioni al richiedente ammissione, il quale ha diritto a fare ricorso entro il termine di sessanta giorni, presso l'organo associativo competente (consiglio dei Probiviri), e comunque presso il Consiglio Direttivo.

3. L'ammissione decorre dalla data di accettazione della domanda. L'ammissione a Socio avviene con l'iscrizione del nuovo socio nel registro dei Soci. La Presidenza unitamente al Consiglio direttivo, comunica l'ammissione al nuovo ammesso che entrerà a fare parte dell'Associazione Centro Anziani "LA ROTONDA" in qualità di socio effettivo dopo che avrà provveduto a regolarizzare il pagamento della quota associativa. Al socio verrà consegnata copia dello Statuto Sociale che dovrà essere letto e conservato;

4. Nessun motivo legato a distinzioni di razza, sesso, religione, fede politica può essere posto a base del rifiuto di richiesta di adesione all'Associazione.

Art. 6

1. Tutti i soci sono tenuti al pagamento della quota sociale, nella misura proposta dal Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea dei Soci. Le eventuali variazioni hanno validità dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello che sono state approvate.

2. Ogni socio, salvo coloro che ne sono esentati, deve provvedere al pagamento della quota associativa entro il 31 marzo di ogni anno;

3. I Soci onorari e Fondatori sono esentati dal pagamento della quota associativa ed hanno solo voto consultivo;

4. I soci possono essere chiamati a contribuire alle spese dell'Associazione previa Assemblea;

5. Ai soci possono essere rimborsate le spese vive sostenute quando previamente concordato con il Consiglio Direttivo.

DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Art. 7

Tutti i soci hanno i seguenti diritti e doveri:

1. Di frequentare i locali dell'associazione e di partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dalla stessa;

2. Di eleggere ed essere eletti Membri degli organi sociali;

3. Di partecipare e di votare in assemblea purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e che hanno rinnovato la tessera associativa entro i termini stabiliti;

4. Di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;

5. Di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;

6. Di esaminare i libri sociali, facendone preventiva richiesta scritta al Presidente.

7. Di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

8. D'Osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
9. Di Mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

Art. 8

La qualifica di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno con delibera del Consiglio Direttivo per i seguenti motivi:

1. decesso;
2. dimissioni volontarie;
3. non aver pagato la quota associativa senza giustificato motivo;
4. comportamento contrastante con gli scopi statutari, inosservanza delle disposizioni dello Statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali; per diverbi, danni morali, materiali arrecati all'Associazione e ai soci medesimi e comunque in ogni altro caso in cui il socio svolga attività in dimostrato contrasto con la serenità, l'immagine, gli interessi e gli obiettivi conformi al buon nome e al prestigio dell'Associazione in armonia con le regole della corretta ed educata convivenza;
5. i provvedimenti superiori al richiamo verbale vengono comunicati al socio per iscritto;
6. l'espulsione viene deliberata dal Consiglio Direttivo per giusta causa, nel rispetto del principio del contraddittorio, contro ogni provvedimento il socio può fare ricorso entro trenta giorni al Collegio dei Probiviri, inviando copia del ricorso al Consiglio Direttivo.
7. **I soci dimissionari o esclusi non possono richiedere la restituzione dei contributi versati.**

Art.9

I diritti di ciascun socio sono inviolabili e non si perdono se non quando si cessi di fare parte dell'Associazione.

ORGANI SOCIALI

Art. 10

1. Gli organi statutari dell'Associazione Centro Anziani "LA ROTONDA" sono:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il Collegio dei Probiviri

2. Tutte le cariche dell'Associazione sono gratuite, hanno durata tre anni e possono essere riconfermate;
3. Le sostituzioni o cooptazioni effettuate nel corso dei tre anni decadono alla scadenza dei tre anni medesimi. Le cooptazioni vengono designate su invito del Consiglio Direttivo. I membri cooptati nel Consiglio, devono essere successivamente confermati in carica alla prima riunione dell'assemblea dei soci.

LE ASSEMBLEE

Art. 11

L'Assemblea dei Soci può essere Ordinaria o Straordinaria.

1. elegge i componenti del Consiglio Direttivo;
2. approva il verbale dell'Assemblea;
3. approva il rendiconto finanziario dell'anno precedente e la relazione del Consiglio Direttivo sull'andamento economico e sugli indirizzi generali dell'Associazione;
4. **approva le modifiche delle quote associative e che saranno integrate da un contributo di ammissione per i nuovi soci.**
5. provvede alla scadenza dei mandati a nominare i componenti della Commissione Elettorale, alla quale viene demandata la valutazione dei Candidati e l'organizzazione delle elezioni dei Membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri;

La Commissione Elettorale è composta da 3 (tre) a 5 (cinque) soci. Le elezioni avverranno entro 60 (sessanta) giorni dalla data dell'Assemblea. Il Consiglio, il cui mandato scade formalmente con la nomina

della Commissione Elettorale, rimane in carica per l'ordinaria amministrazione sino all'insediamento del nuovo Consiglio;

1. delibera su tutto quanto è ad essa demandato per legge o per Statuto;

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, eletto fra i soci effettivi ed è sovrana. Viene redatto dal Segretario dell'Assemblea il verbale che sarà poi firmato dal Presidente e dal Segretario stesso, con il compito di stendere verbale della suddetta, accerta la regolarità della convocazione e costituzione e il diritto di intervento.

In caso non ci siano candidati a presiedere l'Assemblea questo compito sarà svolto dal Presidente dell'Associazione che nominerà un Segretario.

Le Assemblee possono essere convocate in prima o seconda convocazione. L'Assemblea in prima convocazione è valida se sono presenti la metà più uno dei soci. L'Assemblea in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei soci.

L'avviso di convocazione può essere inviato e/o per posta al domicilio dei Soci o consegnato a mano o per affissione nell'Albo Sociale almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea e contiene la data di svolgimento, l'ora, la sede e l'ordine del giorno. Non possono essere votati in Assemblea argomenti che non siano stati inseriti nell'ordine del giorno. Dichiarata aperta l'Assemblea i soci che hanno preso visione del bilancio e dell'ordine del giorno e desiderano intervenire sui/sul singolo tema in oggetto, ne fanno richiesta al Presidente di Assemblea. I soci non devono aprire dibattiti fra loro.

L'Assemblea Ordinaria dei soci annuale è convocata dal Presidente entro il 30 aprile di ogni anno.

Possono votare solo i soci, ogni socio ha diritto a un voto, il suo. Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei presenti.

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Art.12

1. delibera sugli argomenti per i quali è stata convocata;

2. approva le modifiche allo Statuto e il cambio del nome sociale;

3. delibera sullo scioglimento dell'Associazione;

Per la modifica dello Statuto, lo scioglimento o la fusione dell'Associazione Centro Anziani

“LA ROTONDA” occorre la presenza di almeno 60 (sessanta) soci effettivi.

4. L'Assemblea Straordinaria viene convocata ogni qualvolta ne viene ravvisata la necessità.

5. Decide sulla devoluzione del patrimonio associativo in caso di scioglimento dell'associazione.

6. L'Assemblea Straordinaria decide in merito alla trasformazione dell'associazione.

L'Assemblea Straordinaria può essere convocata dal Presidente o dalla maggioranza dei Membri del Consiglio Direttivo o su richiesta motivata di almeno il 15% dei soci effettivi; in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 45 (quarantacinque) giorni dalla convocazione.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 13

1. Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 (tre) anni e viene eletto con apposita votazione come da precedente Art. 10. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 9 (nove) consiglieri.

2. Possono fare parte del Consiglio Direttivo i soci, che hanno firmato l'accettazione ad essere candidati sino a 10 (dieci) giorni prima della data dell'Assemblea e che hanno almeno 2 (due) anni di anzianità sociale. Non potrà fare parte del Consiglio chi ha rapporti commerciali o di interesse personale con l'Associazione.

3. Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione, convocato dal consigliere con maggiore anzianità sociale, elegge tra i suoi componenti il Presidente, un Vicepresidente, il Cassiere e il Segretario e assegna le deleghe in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento e la cura dei propri fini sociali.

4. L'elezione alle cariche sociali può avvenire a scrutinio segreto, su richiesta anche di 1 (uno) solo consigliere, o per alzata di mano.

Art 14

I compiti del Consiglio Direttivo sono:

1. attuare le deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Soci;
2. redigere e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il Rendiconto economico e il Bilancio preventivo entro il mese di aprile successivo dell'anno interessato;
3. promuovere e coordinare tutte le iniziative e attività atte al raggiungimento degli scopi contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea e autorizzando la spesa;
4. proporre le modifiche allo Statuto dell'Associazione;
5. proporre le modifiche alle quote sociali;
6. approvare l'indirizzo e le modalità per l'utilizzo dei locali sociali;
7. accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci, prendere atto delle dimissioni;
8. prendere provvedimenti disciplinari nei confronti dei soci, deliberando in merito al venir meno alla qualifica di socio;
9. ratificare, nella prima seduta successiva i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e urgenza;
10. è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.

Art. 15

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno 1 (una) volta al mese o quando se ne ravvisi la necessità o ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

Il Consigliere, che senza aver giustificato l'assenza, manca a più di 3 (tre) riunioni consecutive decade dalla carica. La delibera in merito è assunta dal Consiglio Direttivo che provvede anche alla surroga con il primo dei non eletti. Mancando i candidati il Consiglio rimarrà in carica con un numero inferiore di consiglieri.

In caso il Consiglio rimanga composto da meno di 5 (cinque) membri si dovranno indire nuove elezioni, dopo aver convocato l'Assemblea Straordinaria dei Soci e composto la Commissione Elettorale

In caso venga meno, per dimissioni o altro motivo, contemporaneamente, la maggioranza dei consiglieri, il membro più anziano di società fra quelli rimasti in carica, convoca l'Assemblea Straordinaria, da tenersi entro 45 (quarantacinque) giorni per le nuove elezioni del Consiglio Direttivo.

Sino alla data dell'Assemblea e composizione del nuovo Consiglio Direttivo i consiglieri rimasti in carica provvedono alla gestione ordinaria.

Art.16

L'ordine del giorno del Consiglio viene preparato dal Presidente. Prima dell'inizio della seduta i consiglieri possono chiedere di discutere e deliberare su argomenti di interesse sociale. E' facoltà del Presidente inserirli nell'ordine del giorno del Consiglio in corso o nel successivo.

Le sedute del Consiglio sono valide se è presente la metà più uno dei consiglieri. Le decisioni del Consiglio sono prese con voto favorevole della metà più uno dei presenti. In caso di parità prevale la tesi approvata dal Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono conservate a cura del Presidente o del Segretario e rimangono depositate nella sede dell'Associazione a disposizione dei soci che ne fanno domanda per la consultazione.

IL PRESIDENTE E IL VICEPRESIDENTE

Art. 17

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, la dirige, compie tutto ciò che è necessario al suo buon funzionamento, ne sorveglia la gestione, firma gli atti, convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle deliberazioni, prende le decisioni urgenti in caso di necessità, decisioni che dovrà ratificare nella prima riunione successiva del Consiglio. Ogni operazione finanziaria è disposta con firma del Presidente e/o del Segretario o del Cassiere.

In caso di cessazione della carica o delle dimissioni del Presidente questi viene sostituito dal Vicepresidente, sino alla convocazione del primo Consiglio Direttivo che provvederà alla nomina del nuovo Presidente.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente qualora questi sia impedito per qualsiasi causa o sia assente dal luogo ove ha sede l'Associazione.

IL SEGRETARIO E IL CASSIERE

Art. 18

Il Segretario redige e firma unitamente al Presidente, i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo tiene e aggiorna l'elenco dei soci, cura e archivia la corrispondenza, tiene la contabilità, compila il consuntivo economico attuale e provvede a quant'altro attiene l'ordinaria amministrazione dell'Associazione.

Art. 19

Il Cassiere è responsabile dei movimenti di cassa e bancari.

IL PATRIMONIO E ASSENZA SCOPO DI LUCRO

Art. 20

L'Associazione è dotata di autonomia patrimoniale e amministrativa e trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:

1. quote sociali e contributi dai soci, nell'entità stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea;
2. contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti Locali o Istituzioni pubblici anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
3. entrate derivanti dalla prestazione di servizi convenzionati;
4. erogazioni liberali di soci e di terzi;
5. proventi derivanti da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
6. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
7. altre entrate compatibili con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale.

8. Il servizio di cassa è affidato a idoneo istituto bancario e/o servizio di Banco Poste alle condizioni più economicamente vantaggiose per l'Associazione.

9. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, nel rispetto degli articoli 16, 17 e 36 del D.Lgs. 2017.

10. E' espressamente vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Art. 21

Il Collegio dei Probiviri viene eletto unitamente all'elezione del Consiglio Direttivo. E' composto da 3 (tre) membri effettivi. Dura in carica 3 (tre) anni. I tre membri nominano al loro interno il Presidente e ne danno comunicazione al Consiglio Direttivo.

Per candidarsi alle elezioni, devono avere 2 (due) anni di anzianità sociale, procedure di candidatura sono le stesse previste per il Consiglio Direttivo.

Sono compiti del Collegio dei Probiviri vigilare sull'applicazione dello Statuto, pronunciarsi sull'interpretazione delle norme statutarie, dirimere le controversie sorte tra i soci e tra questi e il Presidente o il Consiglio Direttivo, decidere sui ricorsi dei soci avverso i provvedimenti disciplinari.

ASSICURAZIONI

Art. 22

Tutti soci sono assicurati per infortunio e per la responsabilità civile verso terzi per danni subiti o causati nell'ambito della presenza nel Centro Anziani La Rotonda alle condizioni di polizza previste dalla compagnia Assicuratrice.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 23

L'anno sociale e finanziario dell'Associazione Centro Anziani "LA ROTONDA" decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno solare.

Art. 24

Il Consiglio Direttivo potrà deliberare di aderire ad un Ente di Promozione.

Art. 25

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione Centro Anziani "LA ROTONDA" tutti i beni comuni, saldati eventuali debiti, saranno devoluti, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'Art. 45 del D.Lgs. 117/2017, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo le disposizioni dell'Assemblea o, in mancanza, alla fondazione Italia Sociale.

Art. 26

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.

Art. 27

Per quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.

Agenzia

UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA 1
27/12/2021 4128
Esente
IL FUNZIONARIO
(Isabella Piccini)
DIREZIONE PROVINCIALE DI GENOVA
AGENZIA UFFICIO TERRITORIALE